



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 1, comma 640, della legge n. 208 del 2015, e successive modificazioni, che, per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, autorizza la spesa complessiva 91 milioni di euro per gli anni dal 2016 al 2018;

VISTO il decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, recante: “*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili*” e, in particolare, l’articolo 15, comma 2, lettera a), che ha disposto una riduzione di spesa per l’anno finanziario 2016 di 2.000.000,00 di euro sulle disponibilità complessive previste dal citato articolo 1, comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante: “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*”, in particolare l’articolo 1, commi 140, 144 e 145;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante: “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1072, che ha previsto il rifinanziamento del fondo di cui all’articolo 1, comma 140, della predetta legge 11 dicembre 2016, n. 232, nel cui riparto sono previste ulteriori somme per il finanziamento della mobilità ciclistica per un importo di euro 10.000.000,00 per l’anno 2019, euro 10.000.000,00 per l’anno 2020, euro 25.000.000,00 per l’anno 2021, euro 15.000.000,00 per l’anno 2022, euro 15.000.000,00 per l’anno 2023, euro 30.000.000,00 per l’anno 2024, euro 10.000.000,00 per l’anno 2025 ed euro 35.000.000,00 per l’anno 2026, allocati sul capitolo 7582 PG 3;

VISTA la legge 10 gennaio 2018, n. 2, recante: “*Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 95, che ha istituito un fondo la cui ripartizione prevede il rifinanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica per un importo di euro 3.604.458,00 per l’anno 2019, euro 3.000.000,00 per l’anno 2020, euro 800.000,00 per l’anno 2021, euro 5.000.000,00 per l’anno 2022, euro 5.226.598,00 per l’anno 2023, euro 5.291.640,00 per l’anno 2024, euro 5.365.975,00 per l’anno 2025, euro 5.156.910,00 per l’anno 2026, euro 5.616.852,00 per l’anno 2027, euro 5.760.873,00 per l’anno 2028, euro 6.318.377,00 per l’anno 2029, euro 6.504.212,00 per l’anno 2030, euro 6.508.858,00 per l’anno 2031, euro 6.508.858,00 per l’anno 2032, euro 6.109.313,00 per l’anno 2033, allocati sul capitolo 7582 PG 4;

VISTO il decreto 29 novembre 2018, n. 517, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, recante “*Progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale n. 18 del 22 gennaio 2019;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo, 12 gennaio 2022, n. 4, registrato dalla Corte dei Conti il 29 gennaio 2022 al n. 116, pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, che assegna, in relazione all’Investimento 4.1 “*Rafforzamento mobilità ciclistica*” Sub – investimento “*Ciclovie turistiche*” della componente M2C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), 400 milioni. Il piano di riparto delle risorse e degli obiettivi chilometrici da raggiungere nel rispetto delle scadenze previste nell’ambito del PNRR, di cui all’allegato 1 al decreto, ha previsto il finanziamento di dieci ciclovie turistiche prioritarie del sistema nazionale delle Ciclovie Turistiche, di cui all’articolo 1, comma 640, della citata legge 28 dicembre 2015, n.208;

VISTO il decreto 30 agosto 2024, n. 221, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo, registrato dalla Corte dei conti in data 10 ottobre 2024 al numero 3415, con il quale sono state apportate modifiche al citato decreto n. 4 del 2022 e sul quale è stata sancita l’intesa della Conferenza Stato-Regioni in data 27 giugno 2024, Rep. Atti n. 111/CSR;

VISTO il decreto 28 ottobre 2024, n. 257, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 novembre 2024, al n. 4040, con il quale sono state assegnate le risorse iscritte sul capitolo 7582 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti rispettivamente alla Provincia Autonoma di Bolzano, per l’importo pari ad euro 13.400.000,00, per il completamento della ciclovie dell’Alto Adige e alla Regione Umbria, per l’importo pari ad euro 20.000.000,00, per la realizzazione di un tratto della ciclovie nazionale Monte Argentario-Civitanova Marche;

VISTA la nota acquisita al protocollo n. 226 del 9 gennaio 2025 della Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali, con la quale la Provincia Autonoma di Bolzano ha formulato, tra l’altro, istanza di proroga dei termini previsti dal decreto ministeriale 28 ottobre 2024, n. 257;

VISTA la nota acquisita al protocollo n. 508 del 16 gennaio 2025 della Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali, con la quale la Regione Umbria ha proposto la proroga dei termini previsti dal decreto ministeriale 28 ottobre 2024, n. 257;

CONSIDERATO, altresì, il parere favorevole in data 19 febbraio 2025 sull’ordine del giorno 9/2245/17 all’Atto Camera 2245 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi*”, con il quale si impegna il Governo ad adottare le opportune iniziative volte a prorogare i termini previsti dal citato decreto ministeriale 28 ottobre 2024, n. 257, al fine di garantire la realizzazione della ciclovie nazionale Monte Argentario-Civitanova Marche;

VISTA la nota acquisita al protocollo n. 10511 del 30 settembre 2025 della Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali, con la quale la Provincia Autonoma di Bolzano ha assicurato la realizzazione di tratte di ciclovie per una lunghezza complessiva di 5,3 km, mediante contributi integrativi stanziati dalla stessa Provincia;

RITENUTO, pertanto, necessario apportare modifiche al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 ottobre 2024, n. 257, al fine di prorogare il termine di ultimazione dei lavori della ciclovia dell'Alto Adige e della ciclovia nazionale Monte Argentario – Civitanova Marche;

DECRETA

ART. 1

(Modifiche all'articolo 2 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 ottobre 2024, n. 257)

1. All'articolo 2 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 ottobre 2024, n. 257, sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) i commi 4 e 5 sono soppressi;
 - b) il comma 6 è sostituito dal seguente: “6. *I soggetti beneficiari devono completare la realizzazione delle ciclovie entro il 31 dicembre 2027.*”;
 - c) il comma 7 è sostituito dal seguente: “7. *La condizione di cui al comma 6 è verificata attraverso il monitoraggio di cui all'articolo 8.*”;
 - d) al comma 8, le parole “30 giugno 2027” sono sostituite dalle seguenti: “31 dicembre 2027”.

ART. 2

(Disposizioni finali)

1. Fatto salvo quanto espressamente disposto con il presente decreto, restano ferme tutte le disposizioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 ottobre 2024, n. 257.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione ed è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti